

Dott. Nicola Capuano  
Dott. Lea Merisio  
NOTAI  
Via Depretis, 5 - Tel. 081 5515241  
80133 Napoli

N. 96731 del Repertorio N. 19897 della Raccolta

COSTITUZIONE DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno Tre del mese di

Febbraio in Napoli, nel mio studio alla via Depretis

n.ro 5.

Innanzi a me Dott. NICOLA CAPUANO, Notaio residente in Napoli,

iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli,

Torre Annunziata e Nola e senza la assistenza dei testimoni

per avervi le parti d'accordo tra loro e con il mio consenso,

espressamente rinunziato

SI SONO COSTITUITI

avv. Zabatta Giuseppe, n

in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del

"CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA", con sede in Ischia

(NA), alla via Leonardo Mazzella n.34/36, iscritto nel Regi-

stro delle Imprese di NAPOLI al n. 159156/99 - Tribunale di

Napoli, Cod.Fis. 01201390638, domiciliato per la carica presso

la sede consortile, a quest'atto autorizzato con delibera

dell'assemblea dei soci in data 20 gennaio 2000, che in e-

stratto conforme si allega al presente atto sotto la lettera

"A" - consorzio di nazionalità italiana;

Muro Luigi, n nella qualità di

Sindaco del "Comune di Procida", con sede in Procida (NA),

alla via Libertà n.12/bis, domiciliato

nella qualità presso la detta sede centrale comunale, a quest'atto autorizzato con delibera del Consiglio Comunale in data 1 febbraio 2000, che in estratto conforme si allega al presente atto sotto la lettera "B" - ente di nazionalità italiana.

Dell'identità personale dei costituiti io Notaio sono certo.

#### ARTICOLO 1

E' costituita tra il "Consorzio Intecomunale Servizio Ischia e il Comune di Procida una società per azioni denominata "Energia Verde ed Idrica S.p.A." denominata brevemente "EVI S.p.A.", con sede sociale in Ischia (NA) alla via Leonardo Mazzella n.ro 34/36.

#### ARTICOLO 2

La Società ha per oggetto le seguenti attività che potranno svolgersi in Italia o all'estero:

- 1) Gestione del servizio idrico integrato come definito all'art. 4 comma 1 lettera f) della legge 36/94 con ciò intendendosi captazione e distribuzione dell'acqua potabile, raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue, ivi compresa la realizzazione e la manutenzione delle opere a tal fine necessarie;
- 2) gestione del servizio di pubblica illuminazione;
- 3) gestione del servizio di produzione e di distribuzione del gas metano;

4) gestione del servizio di produzione e distribuzione del

NOTAIO  
Dott. Lea Placido  
NOTAI  
Via Depretis, 5 - Tel. 081.5515241  
80133 Napoli

l'energia elettrica derivante da fonti prevalentemente al-  
ternative;

5) gestione del servizio di manutenzione delle strade;

6) realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutturali con-  
nesse all'oggetto ricompreso nei punti da 1 a 5 del presente  
articolo.

La società si propone, inoltre, relativamente alle opere e  
servizi che andrà a realizzare e/o gestire, di organizzare e  
gestire mezzi e attrezzature, con il coordinamento di tutte le  
attività occorrenti per la realizzazione di servizi di ri-  
cerca, di progettazione di massima, di studi ed analisi di  
fattibilità, della progettazione esecutiva e di dettaglio  
costruttivo di opere, manufatti, di impianti, di infrastrut-  
ture e di sistemi anche complessi e ad alta tecnologia.

La società potrà, infine, compiere tutti gli atti occorrenti,  
per l'attuazione dell'oggetto sociale, così tra l'altro, quale  
attività non prevalente e da esercitarsi non nei confronti del  
pubblico:

- compiere operazioni commerciali, industriali e bancarie,  
ipotecarie e immobiliari;

ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di  
Credito, Banche, Società e privati, concedendo le opportune  
garanzie reali e personali;

concedere, fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di  
terzi;

- assumere partecipazioni ed interessenze in società ed enti

aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio;

- partecipare a consorzi e a raggruppamenti di imprese.

#### ARTICOLO 3

La società avrà durata fino al 31 dicembre 2050.

#### ARTICOLO 4

Il capitale sociale è fissato in Euro 400.000 (quattrocentomila) rappresentato da n.ro 40.000 azioni del valore nominale di Euro 10 ciascuna e viene assunto e sottoscritto dai costituiti soci come segue:

Consorzio Intercomunale Servizi Ischia titolare di n.ro 32.000 azioni pari ad Euro 320.000;

Comune di Procida titolare di n.ro 8.000 azioni pari ad Euro 80.000 - totale n.ro 40.000 azioni pari ad Euro 400.000.

Su detto capitale i soci hanno versato tre decimi presso la Banca di Credito Popolare di Ischia in data 1 febbraio 2000, come risulta dalla ricevuta rilasciata da detta Banca in data 1 febbraio 2000 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C", omissane la lettura per espressa dispensa dei costituiti.

#### ARTICOLO 5

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2000.

#### ARTICOLO 6

La società per il primo triennio sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri che

viene nominato nelle persone dei signori:

Zabatta Giuseppe, avvocato, nato

con domicilio in Ischia (NA)

C.

Sirabella Salvatore, nat.

Matarese Luigi,

Verde Ferdinando,

con domir

Mattera Giuseppe,

domicilio

Fermo Luigi,

do-

mi

Scotto di Marrasso Salvatore Antonio,

Quale Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Ammini-

strazione vengono nominati rispettivamente i signori Zabatta

Giuseppe e Scotto di Marrasso Salvatore Antonio, entrambi

innanzi generalizzati.

ARTICOLO 7

A comporre il Collegio Sindacale per i primi tre esercizi

vengono nominati i signori:

avv. Pollice Paolo,

d.

Presidente;

dr. Allocco Salvatore,

- Sindaco Effettivo;

dr. Ferrandino Arnaldo,

Effettivo;

Gioi Massimiliano,

- Sindaco Supplente;

dr. Russillo Felice,

- Sindaco Supplente.

Tutti revisori contabili.

Ai sindaci effettivi verrà corrisposto per tutta la durata del

loro ufficio un emolumento annuo fissato dalla vigente Tariffa

dei Dottori Commercialisti.

ARTICOLO 8

7

Ogni altra modalità inerente alla attività sociale è regolata dallo statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "D", per formarne parte integrante e sostanziale.

#### ARTICOLO 9

I costituiti conferiscono mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione avv. Zabatta Giuseppe, innanzi generalizzato, per apportare al presente atto ed allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte e soppressioni che venissero richieste dalla competente autorità giudiziaria in sede di omologazione.

#### ARTICOLO 10

L'importo delle spese per la presente costituzione ammontante a circa lire 12.000.000 (dodicimilioni) cede a carico della società.

I costituiti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A" e "B" avendone preso visione in precedenza.

Di

quest'atto scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, con sistema elettronico, in due fogli dei quali pagine scritte per intero sei oltre la presente, io Notaio, uno all'allegato "D", ho dato lettura ai costituiti, che lo approvano, dichiarano conforme alla loro volontà e meco lo sottoscrivono.

*Giuseppe Zabatta*  
*Notaio*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

Allegato "A" dell'atto  
n. 20 19897 delle Risolte

C.I.S.I.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli num. 48913/4 del 17/01/1975)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 1 del Reg. OGGETTO: Argomento di cui alla lett. A) dell'o.d.g. avente per oggetto:  
"Costituzione di una Società per Azioni per la gestione di servizi pubblici, nonché per la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture connesse ai servizi gestiti.

Data 20/01/2000

L'anno duemila, il giorno venti, del mese di gennaio, nella sala delle adunanze consiliari del Consorzio suddetto, si è riunita l'Assemblea del C.I.S.I., convocata per le ore 15.00.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Componenti a norma di legge, alle ore 15.32 risultano all'appello nominale:

COMPONENTI ASSEMBLEA	IN RAPPRESENTANZA COMUNI ISOLA D'ISCHIA	QUOTE RAPPRESENTANZA	Pres.	Ass
6 SIG. ADILETTA TOMMASO	DELEGATO SINDACO DI SERRARA FONTANA giusta delega in atti al n. prot. 8008 del 01/10/99	5,67%	SI	
1 SIG. DE SIANO DOMENICO	SINDACO DI LACCO AMENO	8,27%	SI	
2 AVV. ARCAMIONE VINCENZO	DELEGATO SINDACO DI CASAVICCIOLA giusta nota in atti al n. prot. 627 del 20/1/2000	13,03%	SI	
3 PROF. GAUDIOSO GIUSEPPE	SINDACO COMUNE DI BARANO	13,04%		SI
4 ING. FORMISANO FERDINANDO	DELEGATO COMMISSARIO PREFETTIZIO FORIO giusta nota in atti al n. prot. 623 del 20/1/2000	23,25%	SI	
5 AVV. LUIGI TELESE	SINDACO D'ISCHIA	36,14%		SI

PRESENTI N. 4 con 50,82% delle quote di rappresentanza

ASSENTI N. 2 con 49,18% delle quote di rappresentanza

Assiste il Segretario Dr. Carlo Romano.

Rilevato che l'Assemblea è validamente costituita, ai sensi degli artt. 8 e 9 dello Statuto, assume la presidenza il Sig. Adiletta Tommaso, nella sua qualità di delegato del Sindaco del Comune di Serrara Fontana, al quale, per Statuto e per turno amministrativo spetta la Presidenza dell'Assemblea CISI, giusta delibera di Assemblea n. 3 del 22.04.97, esecutiva ai sensi di legge.

Si dà atto che partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Giuseppe Zabatta, ai sensi dell'art. 17 - comma 2 - dello Statuto del Consorzio.





C.I.S.I.

## CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

In relazione all'argomento posto all'O.d.G., avente per oggetto "Costituzione di una Società per azioni per la gestione di servizi pubblici, nonché per la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutture connesse ai servizi gestiti" relazione il Sindaco di Lacco Ameno, sintetizzando la proposta agli atti.

Interviene il Presidente del C.d.A. - Avv. Giuseppe Zabatta, il quale ringrazia il Sindaco di Lacco Ameno per il lavoro svolto nella predisposizione di detta proposta e gli formula gli auguri per la sua candidatura alle prossime elezioni Regionali.

Si passa alla votazione per la approvazione dello Studio di prefattibilità redatto dal Prof. Andrea Garlatti e relativo alla creazione di una società di servizi locali a rilevanza economica ed imprenditoriale che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Si vota per l'approvazione dello schema di Statuto (allegato C). E' approvato all'unanimità.

Si vota per l'approvazione dello schema dei Patti Parasociali (allegato D). Approvati all'unanimità.

Si vota per l'approvazione dello schema di contratto di servizio per il servizio idrico integrato (allegato E). Approvato all'unanimità.

Si vota per l'approvazione dello schema del contratto di servizio per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas (allegato F). Approvato all'unanimità.

Si vota per l'approvazione dello schema di contratto di servizio per il servizio di pubblica illuminazione (allegato H). Approvato all'unanimità.

Si vota per l'approvazione dello schema di contratto di servizio per la manutenzione delle strade (allegato I). Approvato all'unanimità.

Si vota per la concessione in uso alla Società costituenda dei beni di cui all'allegato G). La votazione ha esito favorevole unanime.

Si vota per costituire una società per azioni ex art. 22 della L. 142/90, denominata EVI S.p.A. La votazione ha esito favorevole unanime.

Si vota per l'affidamento alla costituenda società del servizio idrico integrato, del servizio di produzione e distribuzione del gas metano, e di quello di produzione e distribuzione dell'energia elettrica. La votazione ha esito favorevole unanime.

Si vota per l'affidamento alla costituenda società della realizzazione delle opere pubbliche connesse al servizio idrico integrato e al metano, di cui al Piano Triennale delle OO.PP. contenuto nella delibera n. 11 del 30/12/1999. La votazione ha esito favorevole unanime.

Si vota per la concessione in uso delle opere realizzate di cui al punto precedente per anni trenta. La votazione ha esito unanime favorevole.

C.I.S.I.

## CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

Si vota per l'istituzione del servizio consortile di pubblica illuminazione, di quello di produzione e gestione dell'energia elettrica, e del servizio consortile di manutenzione delle strade comunali. La votazione ha esito favorevole unanime.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea propone un emendamento al punto 20 della proposta di deliberazione, prevedendone la soppressione. Messa ai voti la proposta, viene approvata all'unanimità.

Il Rappresentante del Comune di Casamicciola Terme propone in sostituzione del punto 20 soppresso di approvare un nuovo punto 20 così riformulato: "Determinare una riduzione del 70% dell'indennità di carica per gli amministratori del C.I.S.I. che eventualmente dovessero essere nominati amministratori della costituenda EVI S.p.A., dalla data dell'effettivo trasferimento dei servizi alla costituenda EVI S.p.A.". La proposta viene votata ed approvata ad unanimità.

Si passa ora all'approvazione della intera proposta di deliberazione, così come emendata, e dei relativi allegati già approvati punto per punto. La votazione viene eseguita e la proposta approvata con voti unanimi.

Si vota infine per la immediata eseguibilità della deliberazione. La votazione ha esito unanime favorevole.

Pertanto,

### L'ASSEMBLEA

VISTA la proposta di deliberazione, allegata alla presente sotto la lettera "B", avente ad oggetto: "Costituzione di una Società per azioni per la gestione di servizi pubblici, nonché per la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutture connesse ai servizi gestiti";

VISTO l'emendamento apportato in seno all'Assemblea alla suddetta proposta e approvato con votazione unanime;

PRESO ATTO delle singole votazioni effettuate per l'approvazione dei vari allegati e dei singoli punti costituenti la proposta di deliberazione stessa, tutte eseguite con esito favorevole unanime;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta così come emendata in uno a tutti i suoi allegati;

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, allegati alla presente sotto la lettera A);

AD UNANIMITA' DI VOTI resi in forma palese dai quattro presenti e votanti;

DELIBERA

C.I.S.I.

## CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

Approvare la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco di Lacco Ameno, nella sua qualità di Componente l'Assemblea, così come allegata alla presente sotto la lettera "B", avente ad oggetto "Costituzione di una Società per azioni per la gestione di servizi pubblici, nonché per la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutture connesse ai servizi gestiti" articolata in complessivi 21 punti, nonché corredata dagli allegati (C - D - E - F - G - H - I) ed emendata al punto 20, che risulta nel modo seguente: "20. Determinare una riduzione del 70% dell'indennità di carica per gli amministratori del C.I.S.I. che eventualmente dovessero essere nominati amministratori della costituenda EVI S.p.A., dalla data dell'effettivo trasferimento dei servizi alla costituenda EVI S.p.A.";

- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, resa dai quattro Componenti presenti e votanti;
- Allegare alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A", il prospetto dei pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- Procedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo del Consorzio, nonché alla trasmissione dello stesso ai Comuni Consorziati, per la pubblicazione ai rispettivi Albi pretori, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto;

C.I.S.I.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

Schema di All. A) alla delibera di ASSEMBLEA n. 1 del 20/1/2000

OGGETTO: Costituzione di una Società per azioni per la gestione di servizi pubblici, nonché per la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutture connesse ai servizi gestiti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica

Ischia, li 12.1.2000

IL RESPONSABILE

(IL DIRETTORE - Ing. ~~Eduardo Capobianco~~)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile

Ischia, li 16.1.2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE  
(Giorgio Di Dio)

C.I.S.I.

# CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

ALL'ASSEMBLEA CONSORTILE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: "Costituzione di una Società per azioni per la gestione di servizi pubblici, nonché per la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutture connesse ai servizi gestiti."

IL SINDACO di LACCO AMENO  
nella qualità di Componente l'Assemblea

### PREMESSA

- Con legge 22 luglio 1939, n. 1450, venne costituito l'Ente autonomo per la Valorizzazione dell'isola d'Ischia, dotato di personalità giuridica, con specifica titolarità, tra l'altro, del servizio pubblico di approvvigionamento idrico e di distribuzione di acqua potabile;
- Con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 6759 del 6 dicembre 1974 venne nominato il Commissario Liquidatore dell'E.V.I. con l'incarico di predisporre lo schema di ripartizione del patrimonio del cessato E.V.I. al fine di provvedere al suo trasferimento ai Comuni dell'isola d'Ischia, e di assicurare la gestione dei servizi dell'Ente "... nell'attesa che detti servizi siano assunti dalle Amministrazioni";
- Immediatamente dopo, con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913 del 17 gennaio 1975 veniva costituito il C.A.F.I. - Consorzio Acquedotto e Fognature dell'Isola d'Ischia - per la gestione del servizio acquedotto e fognature dei Comuni dell'Isola d'Ischia, e subentrante, quindi, a tutti gli effetti nella titolarità del servizio idrico all'EVI;
- Il predetto C.A.F.I. rilevava la titolarità, le competenze funzionali ed i servizi sino ad allora in capo e svolti dal Commissario Liquidatore dell'E.V.I.;
- Con atto di convenzione del 13/03/1997 i sei Sindaci dell'isola d'Ischia componenti l'Assemblea del CAFI, ex art. 60 della L. 142/90 procedevano all'adeguamento del Consorzio medesimo, il quale assumeva la denominazione di C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Ischia -, ed adottavano un nuovo Statuto che prevedeva anche la possibilità di gestire tutti i servizi pubblici a rilevanza economica, fermo restando però in capo ad esso la titolarità di specifiche "funzioni";
- Il C.I.S.I., diretto subentrante al CAFI ed all'EVI nella titolarità del servizio idrico, ha sino ad ora gestito il servizio idrico integrato nelle forme e modalità previste dalla legge: dell'affidamento a terzi e/o in economia.
- Il Consorzio, per la sua natura complessa e particolare, ed in virtù di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge 8 Giugno 1990, n.142, è dotato di quella personalità giuridica, con ampia capacità contrattuale, comprensiva anche della capacità di addivenire al perfezionamento di contratti di natura societaria - ex art. 22, commi I e III, lettera "e", legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché ai sensi della normativa integrativa di questa di cui alla legge 23 dicembre 1992, n. 498, decreto legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito con modificazioni in legge 29 marzo 1995, n. 95 - ritenuti opportuni e/o necessari per il raggiungimento del proprio fine istituzionale.
- Nell'ambito dell'autonomia contrattuale conferita al Consorzio, la stessa può compiere tutti quegli atti che consentano di addivenire, in modo efficace ed efficiente, al perseguimento degli obiettivi prefissati.
- Il C.I.S.I. in forza del proprio Statuto e della propria storia, rappresenta una consolidata ed irrinunciabile realtà di aggregazione per tutti i Comuni dell'Isola d'Ischia ed ha competenza

C.I.S.I.

## CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

- Preveduta in materia di servizi idrici in particolare e, più in generale, in forma delegata, dei servizi pubblici a rilevanza economica ed imprenditoriale.
- L'incremento di complessità tecnica ed economica di tali servizi impone di adottare per la loro gestione moduli organizzativi rispondenti, nel grado più elevato, ai principi di snellezza e funzionalità operativa.
  - Parimenti, ai fini del conseguimento di superiori livelli di efficienza, si rende necessario compiere tutti quegli atti giuridici propedeutici alla costituzione delle opportunità per il coinvolgimento nella gestione dei servizi e nella realizzazione e gestione delle opere di più soggetti. Questo sia in relazione ad esigenze di finanziamento della stessa, che in relazione ad esigenze connesse all'acquisizione di competenze tecniche distintive, che, infine, allo scopo di perseguire un idoneo sviluppo dei bacini d'utenza serviti ai fini di un'ottimizzazione dei livelli di costo frutto di ragionevoli economie di scala.
  - Con Delibera CIPE del 1988 le isole di Ischia e Procida vennero definite bacino ottimale per la gestione del servizio di distribuzione del gas metano.
  - L'art. 22 della Legge 142/90, al III comma, lettera "e", prevede, quale forma di gestione imprenditoriale dei servizi pubblici locali, anche il ricorso alla costituzione di società di capitali.
  - Le leggi n. 498/92 e n. 95/95 ampliano le potenzialità delle società di capitali previste all'art. 22 della legge n. 142/90, affidandole la possibilità di realizzare e gestire opere pubbliche ed infrastrutturali connesse ai servizi stessi.
  - La legge 11 febbraio 1994, n. 109, consente inoltre, ex art. 19, II comma, la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutturali attraverso società promotrici ai sensi degli artt. 37-bis e seguenti.
  - La legislazione in materia di servizi pubblici successiva alla 109/94 ha meglio disciplinato la possibilità di realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutturali da parte di società di capitali costituite o partecipate ex art. 22, III comma, lettera "e", legge 8 giugno 1990, n. 142.
  - L'Assemblea con deliberazione in data 30 dicembre 1999 ha approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.
  - Il Consiglio di amministrazione con deliberazione in data 23 dicembre 1999 ha approvato la progettazione preliminare delle opere fognario-depurative contenute nello studio redatto dal D.H.I. e la progettazione definitiva cantierabile dell'impianto di depurazione in località Lacco Ameno.
  - L'Assemblea, avuto riguardo ai servizi pubblici di cui è titolare il C.I.S.I. nonché ai concreti interessi pubblici da perseguire, deve effettuare - sulla base di valutazioni di opportunità, di convenienza economica e di efficienza gestionale - la scelta della forma di gestione dei servizi nonché della possibile realizzazione e gestione delle opere pubbliche e delle infrastrutture connesse ai servizi di cui è titolare e comunque gestore - che ritenga più idonee.
  - Dallo studio prodotto dal Prof. Andrea Garlatti, docente presso l'Università L. Bocconi di Milano, e acquisito agli atti dell'Ente, emerge con chiarezza l'opportunità politica e sociale, la convenienza economica e gestionale e la necessità normativa della costituzione di una società di capitali, con la possibile partecipazione iniziale del solo Comune di Procida;
  - Lo Statuto del C.I.S.I. consente il perseguimento dell'attività in capo ad esso mediante le fattispecie previste dall'art. 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

### RITENUTO:

- Di promuovere, per quanto in premessa, la costituzione di una Società, individuata in quella per azioni in cui il capitale pubblico locale all'atto della costituzione sia totale ed in fase di avvio sia prevalente. Questo per porre in essere una graduale riconversione della presenza pubblica

C.I.S.I.

## CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

nell'economia, così da non creare presupposti di squilibrio nella futura politica industriale che la stessa avrà l'opportunità di perseguire;

- Che la Società in questione abbia ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato, del servizio di pubblica illuminazione, del servizio di produzione e distribuzione di gas compreso il metano, del servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica derivante da fonti prevalentemente alternative, del servizio di manutenzione delle strade, tutti servizi caratterizzati da forti complementarità sia sotto il profilo tecnico, che sotto il profilo economico ed organizzativo, nonché la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutturali connesse all'oggetto ricompreso nei servizi pubblici appena sopra elencati;
- Che sia vantaggioso, in termini di prospettiva di sviluppo, costituire detta Società assieme al Comune di Procida, che ha dato la propria adesione all'iniziativa;
- Di dover garantire continuità all'azione del C.I.S.I. nella fase delicata di avvio della Società di gestione attraverso l'utilizzo in comune di quelle professionalità occupanti ruoli delicati all'interno dell'organizzazione delle risorse umane;

### PRESO ATTO CHE:

- Lo studio redatto dal Prof. Garlatti evidenzia chiaramente la convenienza sia sotto il profilo economico che finanziario della costituzione di una società di capitali;
- L'allegato schema di Statuto della costituenda Società appare pienamente rispondente al conseguimento delle finalità del C.I.S.I. in premessa richiamate;
- L'affidamento del servizio idrico integrato alla costituenda Società porterà al C.I.S.I. proventi derivanti da canone di concessione d'esercizio per l'uso degli impianti idrici per lire duecento milioni, sufficienti a consentire il funzionamento dell'attività istituzionale in uno ai servizi che rimarranno in capo ad esso;

### RILEVATA:

- a) La opportunità di ricercare solo in una seconda fase l'ingresso di nuovi soci, costituiti da soggetti privati a tutti gli effetti, in considerazione del fatto che strategicamente occorre attendere il delinearsi con maggiore nitidezza degli scenari nel campo della gestione del settore dei servizi pubblici locali, e della eventuale opportunità e/o necessità di realizzare quanto previsto nel piano-programma Triennale delle Opere Pubbliche, così da poter meglio comprendere le alleanze convenienti, consentite ed opportune;
- b) La necessità di coinvolgere in tale seconda fase i lavoratori dell'impresa nascente nella gestione della stessa, in tutte le forme idonee e consentite, attingendo anche all'antica esperienza italiana ed a quella consolidata tedesca;

### VISTO:

- ◆ La Legge 8 giugno 1990 n. 142;
- ◆ La Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- ◆ La Legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- ◆ Lo Statuto del Consorzio;
- ◆ La Delibera di Assemblea 30 dicembre 1990, n. 00;
- ◆ Lo studio del Prof. Andrea Garlatti;
- ◆ Gli schemi di Statuto e Patti Parasociali relativi alla costituenda Società;
- ◆ Gli schemi di contratti di servizio e di concessione amministrativa.

C.I.S.I.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

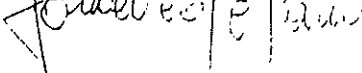
(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

- fognario, gli impianti di depurazione, nonché tutti i beni mobili derivanti dalle attività di cui al precedente articolo 11, secondo atto di convenzione per il quale si delega espressamente il C.d.A., stabilendo fin da ora per allora un canone d'esercizio di €. 100.000.000 annue oltre IVA;
13. **Stabilire** che l'E.V.I. S.p.A. subentri nella gestione di tutte le attività e passività del C.I.S.I., ivi compreso l'area del recupero crediti, inerenti i servizi affidati, alla data dal 31/01/2000, secondo quanto esposto in un prospetto analitico firmato dagli amministratori del C.I.S.I. e sottoscritto da quelli dell'EVI per accettazione;
  14. **Stabilire**, inoltre, che per quanto attiene il contenzioso, esistente o latente, di natura civilistica, tributaria, amministrativa e del lavoro sorto anteriormente alla data del 31/01/2000 esso rimarrà in capo al C.I.S.I.;
  15. **Trasferire** alla società EVI S.p.A., nei profili professionali e nelle modalità più opportune, il personale alle dipendenze del C.I.S.I. conservandone il trattamento economico acquisito;
  16. **Obbligarsi** a sottoscrivere i relativi contratti di servizio, secondo gli schemi allegati, entro 30 giorni dalla intervenuta iscrizione della società nel registro pubblico delle imprese;
  17. **Stabilire** che a seguito del trasferimento alle dipendenze della EVI S.p.A. l'attuale Direttore del C.I.S.I. e l'attuale Responsabile del Servizio Finanziario mantengano anche tali funzioni secondo le modalità e nei limiti di Legge e di contratto, e fino alla estinzione dei mutui contratti in essere;
  18. **Istituire** il servizio consortile di pubblica illuminazione, quello della produzione e gestione di energia elettrica derivante principalmente da fonti alternative, ed il servizio consortile di manutenzione delle strade comunali, riservandosi la possibilità di affidare alla medesima società, con successivo atto, questi ultimi servizi anche in funzione strumentale, a mente degli schemi di contratto di servizio e di concessione amministrativa allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere H - per la pubblica illuminazione - e I - per la manutenzione strade - espressamente approvati;
  19. **Promuovere**, nella definizione della seconda fase d'ingresso di nuovi soci privati, la effettiva partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa attraverso il favorire tutte le possibili forme di cogestione, anche mediante la espressa previsione di una quota di azioni riservata da sottoscrivere da parte degli stessi, nonché la loro presenza in seno al Consiglio di Amministrazione;
  20. **Determinare** una riduzione del 70% delle indennità di carica per gli amministratori del C.I.S.I. dalla data di effettivo trasferimento dei servizi alla costituenda EVI S.p.A.;
  21. **Dare** mandato al Presidente del C.I.S.I. ed ai funzionari, per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari per l'esecuzione di quanto sopra.

IL PROPONENTE

Il Sindaco del Comune di Lacco Ameno  
nella qualità

(Sig. Domenico De Sianno)





Del che il presente verbale, che, letto e confermato, è stato all'originale, sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Adiletta Tommaso

IL SEGRETARIO

F.to (Dr Carlo Romano)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo delle Pubblicazioni del Consorzio per quindici giorni consecutivi dal 25/1/2000 al 9/2/2000, nonché trasmessa ai Comuni Consorziati con nota n. prot. 79 del 25/1/2000 per la pubblicazione ai rispettivi Albi Pretori.

L'OPERATORE DI SEGRETERIA

(responsabile della materiale pubblicazione)

F.to VINCENZO SASSO

IL SEGRETARIO

F.to (Dr Carlo Romano)

ESECUTIVITA' ex art. 17 - comma 38 - Legge 15.05.1997 n. 127

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione, è non è / divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ non essendo pervenute richieste di invio al controllo non essendo soggetta a controllo.

IL SEGRETARIO

F.to Dr Carlo Romano

INVIO ALLA SEZIONE PROVINCIALE DEL CO.RE.CO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato Regionale di Controllo in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ che ne ha accusata ricevuta il \_\_\_\_\_ Scadenza gg. 30 x ai sensi dell'art. 17 - comma 33 - della Legge 15.05.1997 n. 127. essendo pervenute richieste di controllo, ai sensi dell'art. 17 - commi 38 e 39 - della Legge 15.05.97 n. 127.

IL SEGRETARIO

F.to Dr Carlo Romano

ESECUTIVITA' A SEGUITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 17 - comma 40 - della Legge 15.05.1997 n. 127 per decorrenza dei termini, in data \_\_\_\_\_ per l'esame favorevole del Co.Re.Co. nella seduta del \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ Verbale n. \_\_\_\_\_ che ha emesso la seguente decisione: \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

F.to Dr Carlo Romano

EVENTUALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CO.RE.CO. EX ART. 17 COMMA 42 LEGGE 127/97

Elementi integr. di giudizio e/o Chiarimenti richiesti con provv. prot. n. \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_ verbale n. \_\_\_\_\_ Audizione del Rappres. CISI richiesta con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

F.to Dr Carlo Romano

- El. integr. giudizio e/o Chiarimenti forniti con atto di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ inviato al Co.Re.Co. in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ che ne ha accusata ricevuta in data \_\_\_\_\_ - Audizione Rappres. Ente avvenuta in data \_\_\_\_\_ Pervenute \_\_\_\_\_ osservazione a questo Consorzio entro la data del \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ non pervenute

IL SEGRETARIO

F.to Dr Carlo Romano

ANNULLAMENTO (ex art. 17 - comma 40 - legge 127/97)

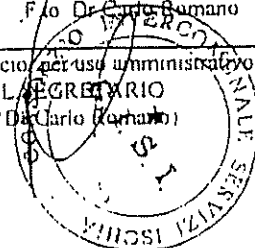
Provvedimento prot. n. \_\_\_\_\_ Seduta del \_\_\_\_\_ Verbale n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

F.to Dr Carlo Romano

Copia conforme all'originale esistente agli atti d'ufficio per uso amministrativo. Ischia, 25/1/2000

IL SEGRETARIO  
(Dr Carlo Romano)



COMUNE DI PROCIDA



della Rocca

Provincia di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <sup>4</sup> del Reg.	OGGETTO:	Costituzione S.P.A. Comune di Procida - C.I.S.I. (Consorzio Intercomunale Servizi Ischia) - Approvazione atti connessi, conseguenti e comunque necessari.
Data 1.2.2000		

L'anno millenovecento ~~due~~ <sup>uno</sup> ~~febbraio~~ <sup>febbraio</sup> il giorno 20.45 del mese di alle ore nella solita sala delle adunanze consiliali del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale Alla ~~prima~~ <sup>prima</sup> convocazione in sessione ~~stra~~ <sup>stra</sup> ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MURO LUIGI - SINDACO -	1				
LIBRANO LAVADERA GERARDO	2				
TRACONTANO PASQUALE	3				
SABIA ANTONIO GERARDO	4				
COSTAGLIOLA D'ARILE RAIMONDO	5				
PRIMARIO CARLO	6				
SCOTTO MICHELE	7				
SCOTTO DI GREGORIO GENNARO		1			
GENTILE FRANCESCO	8				
SCOTTO DI NASE ARCO		2			
BARONE ENZO	9				
LENZUOLO PASQUALE		3			
MIRACOLI PASQUALE	10				
SCOTTO DI PERTA GABRIELE	11				
FORSTIERI TOMMASO	12				
DELANCIATA ANTONIO	13				
SASSO ANTONIO	14				
CAPODANNO ALFONSO		4			
CAPODANNO MARIA	15				
AIELLO MICHELE		5			
CAPEZZUTO MICHELE	16				
Assegnati N. <sup>21</sup>			Presenti N. <sup>16</sup>		
In carica N. <sup>21</sup>			Assenti N. <sup>5</sup>		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il signor **MURO** nella sua qualità di **SINDACO** Assiste il Segretario

Dr Luigi  
Dr Pietro

Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i signori: **Miracoli P. e Scotto di Pertà G.** per la maggioranza e **Capuzzuto M.** per la minoranza.

- La legge 11.2.1994, n.109, consente inoltre, ex art.19, II comma, la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutturali attraverso società promotrici ai sensi degli artt.37 - bis e seguenti;

- La legislazione in materia di servizi pubblici successiva alla 109/94 ha meglio disciplinato la possibilità di realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutturali da parte di società di capitali costituite o partecipate ex art.22, III comma, lettera "e", legge 8.6.1990, n.142;

- L'Ente, avuto riguardo ai servizi pubblici di cui è titolare il CISI, nonché ai concreti interessi pubblici da perseguire, deve effettuare - sulla base di valutazioni ed opportunità, di convenienza economica e di efficienza gestionale - la scelta della forma di gestione dei servizi nonché della possibile realizzazione e gestione delle opere pubbliche e delle infrastrutture - connesse ai servizi di cui è titolare e comunque gestore - che ritenga più idonee.

VISTO CHE:

il CISI - Consorzio Intercomunale Servizi Ischia - approvando lo studio di fattibilità del Prof. Andrea Garlatti, Docente presso la Università L.Bocconi di Milano, sulla opportunità e sulla convenienza, oltre che sulla necessità normativa di costituire una società di capitali per la gestione dei servizi, ha già deliberato con atto assembleare n.1 del 20.1.2000 la costituzione di una società per azioni, ai sensi dell'art.22 della Legge 8.6.90 n.142 e successive modifiche ed integrazioni, denominata EVI s.p.a. - Energia Verde ed Idrica, avente ad oggetto la gestione dei servizi idrico integrato, di pubblica illuminazione, di produzione e di distribuzione del gas metano, di produzione e distribuzione dell'energia elettrica derivante da fonti prevalentemente alternative, di manutenzione delle strade, nonché la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutturali connesse ai servizi stessi;

- Il Consorzio ha deliberato l'affidamento alla costituenda società del servizio idrico integrato e di altri servizi, approvando gli schemi dei relativi contratti di servizio, nonché l'affidamento della realizzazione delle opere pubbliche ed infrastrutturali connesse al servizio idrico integrato ed al metano, come ricomprese nel piano triennale delle opere pubbliche;

- Il Consorzio ha peraltro, previsto, l'ingresso del Comune di Procida in tale società fin dalla sua costituzione, con una quota di partecipazione pari al 20% del capitale sociale, ammontante in tal caso in 400.000 Euro;

CONSIDERATO CHE:

- Con legge 22 luglio 1939, n. 1450, venne costituito l'Ente autonomo per la Valorizzazione dell'isola di Ischia, dotato di personalità giuridica, con specifica titolarità, tra l'altro, del servizio pubblico di approvvigionamento idrico e di distribuzione di acqua potabile;
- Con delibera di Giunta della Regione Campania n. 6759 del 6 dicembre 1974 venne nominato il Commissario Liquidatore dell'E.V.I. con l'incarico di predisporre lo schema di ripartizione del patrimonio del cessato E.V.I. al fine di provvedere al suo trasferimento ai Comuni dell'Isola di Ischia, e di assicurare la gestione dei servizi dell'Ente "...nell'attesa che detti servizi siano assunti dalle Amministrazioni";
- Immediatamente dopo, con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913 del 17 gennaio 1975 veniva costituito il C.A.F.I. - Consorzio Acquedotto e Fognature dell'Isola d'Ischia - per la gestione del servizio acquedotto e fognature dei Comuni dell'Isola d'Ischia, e subentrante, quindi, a tutti gli effetti nella titolarità del servizio idrico dell'EVI;
- Il predetto C.A.F.I. rilevava la titolarità, le competenze funzionali ed i servizi sino ad allora in capo e svolti dal Commissario Liquidatore dell'E.V.I.;
- Con atto di convenzione del 13.3.1997 i sei Sindaci dell'isola d'Ischia, componenti l'Assemblea del CAFI, ex art. 60 della Legge 142/90 procedevano all'adeguamento del Consorzio medesimo, il quale assumeva la denominazione di C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Ischia -, ed adottavano un nuovo Statuto che prevedeva anche la possibilità di gestire tutti i servizi pubblici a rilevanza economica, fermo restando però in capo ad esso la titolarità di specifiche "funzioni";
- Il C.I.S.I., diretto subentrante al CAFI ed all'EVI nella titolarità del servizio idrico, ha sino ad ora gestito il servizio idrico integrato nelle forme e modalità previste dalla legge: dell'affidamento a terzi e/o in economia.
- Il Consorzio per la sua natura ed in virtù di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, è dotata di quella personalità giuridica, con ampia capacità contrattuale, comprensiva anche della capacità di addivenire al perfezionamento di contratti di natura societaria - ex art. 22, commi I e III, lettera "e", legge 8 giugno 1990, n. 142 - ritenuti opportuni e/o necessari per il raggiungimento del proprio fine istituzionale.
- Nell'ambito dell'autonomia contrattuale conferita al Consorzio, la stessa può compiere tutti quegli atti che consentano di addivenire, in modo efficace ed efficiente, al perseguimento degli obiettivi prefissati.

CONSIDERATO CHE:

- Con legge 22 luglio 1939, n. 1450, venne costituito l'Ente autonomo per la Valorizzazione dell'isola di Ischia, dotato di personalità giuridica, con specifica titolarità, tra l'altro, del servizio pubblico di approvvigionamento idrico e di distribuzione di acqua potabile;

- Con delibera di Giunta della Regione Campania n. 6759 del 6 dicembre 1974 venne nominato il Commissario Liquidatore dell'E.V.I. con l'incarico di predisporre lo schema di ripartizione del patrimonio del cessato E.V.I. al fine di provvedere al suo trasferimento ai Comuni dell'Isola di Ischia, e di assicurare la gestione dei servizi dell'Ente "...nell'attesa che detti servizi siano assunti dalle Amministrazioni";

- Immediatamente dopo, con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913 del 17 gennaio 1975 veniva costituito il C.A.F.I. - Consorzio Acquedotto e Fognature dell'Isola d'Ischia - per la gestione del servizio acquedotto e fognature dei Comuni dell'Isola d'Ischia, e subentrante, quindi, a tutti gli effetti nella titolarità del servizio idrico dell'EVI;

- Il predetto C.A.F.I. rilevava la titolarità, le competenze funzionali ed i servizi sino ad allora in capo e svolti dal Commissario Liquidatore dell'E.V.I.;

- Con atto di convenzione del 13.3.1997 i sei Sindaci dell'isola d'Ischia, componenti l'Assemblea del CAFI, ex art. 60 della Legge 142/90 procedevano all'adeguamento del Consorzio medesimo, il quale assumeva la denominazione di C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Ischia -, ed adottavano un nuovo Statuto che prevedeva anche la possibilità di gestire tutti i servizi pubblici a rilevanza economica, fermo restando però in capo ad esso la titolarità di specifiche "funzioni";

- Il C.I.S.I., diretto subentrante al CAFI ed all'EVI nella titolarità del servizio idrico, ha sino ad ora gestito il servizio idrico integrato nelle forme e modalità previste dalla legge: dell'affidamento a terzi e/o in economia.

- Il Consorzio per la sua natura ed in virtù di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, è dotata di quella personalità giuridica, con ampia capacità contrattuale, comprensiva anche della capacità di addivenire al perfezionamento di contratti di natura societaria - ex art. 22, commi I e III, lettera "e", legge 8 giugno 1990, n. 142 - ritenuti opportuni e/o necessari per il raggiungimento del proprio fine istituzionale.

- Nell'ambito dell'autonomia contrattuale conferita al Consorzio, la stessa può compiere tutti quegli atti che consentano di addivenire, in modo efficace ed efficiente, al perseguimento degli obiettivi prefissati.

- Pertanto, il Consorzio CISI, in forza del proprio Statuto e della propria storia, rappresenta una consolidata ed irrinunciabile realtà di aggregazione per tutti i Comuni dell'Isola d'Ischia ed ha competenza diretta in materia di servizi idrici in particolare e, più in generale, in forma delegata, dei servizi pubblici a rilevanza economica ed imprenditoriale.

Dato atto che:

- Con delibera CIPE del 1988 le isole di Ischia e Procida vennero definite bacino ottimale per la gestione del servizio di distribuzione del gas metano.

Preso atto che:

- Dallo studio del Prof. Andrea Garlatti, docente presso l'Università L. Bocconi di Milano su incarico del CISI, e acquisito in copia agli atti dell'Ente, emerge con chiarezza l'opportunità politica e sociale, la convenienza economica e gestionale e la necessità normativa della costituzione di una società di capitali, con la possibile partecipazione iniziale del solo Comune di Procida;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n.15 del 18.3.99 di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

RITENUTO:

- Di promuovere, per quanto in premessa, la costituzione di una Società, individuata in quella per azioni in cui il capitale pubblico locale all'atto della costituzione sia totale ed in fase di avvio sia prevalente. Questo per porre in essere una graduale riconversione della presenza pubblica nell'economia, così da non creare presupposti di squilibrio nella futura politica industriale che la stessa avrà l'opportunità di perseguire;

- Che la Società in questione abbia ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato, del servizio di pubblica illuminazione, del servizio di produzione e distribuzione gas, compreso il metano, del servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica derivante da fonti prevalentemente alternative, del servizio di manutenzione delle strade, tutti i servizi caratterizzati da forti complementarità sia sotto il profilo tecnico, che sotto il profilo economico ed organizzativo, nonché la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutturali connesse all'oggetto ricompreso nei servizi pubblici appena sopra elencati;

- Che sia vantaggioso, in termini di prospettiva di sviluppo, costituire detta Società assieme al CISI, Consorzio Intercomunale Servizi Ischia, che si è fatto promotore dell'iniziativa;

- Di dover garantire continuità all'azione del C.I.S.I. nella fase delicata di avvio della Società di gestione attraverso l'utilizzo in comune di quelle professionalità occupanti ruoli delicati all'interno dell'organizzazione delle risorse umane;

PRESO ATTO CHE:

- Lo studio redatto dal prof. Garlatti evidenzia chiaramente la convenienza sotto il profilo economico che finanziario della costituzione di una società di capitali;
- L'allegato schema di Statuto della costituenda Società appare pienamente rispondente al conseguimento delle finalità dell'Ente in premessa richiamate;
- L'affidamento del servizio idrico integrato alla costituenda Società porterà al Comune proventi derivanti da canone di concessione d'esercizio per l'uso degli impianti idrici per lire venti milioni;

RILEVATA:

- a) La opportunità di ricercare solo in una seconda fase l'ingresso di nuovi soci, costituiti da soggetti privati a tutti gli effetti, in considerazione del fatto che strategicamente occorre attendere il delinearsi con maggiore nitidezza degli scenari nel campo della gestione del settore dei servizi pubblici locali, e della eventuale opportunità e/o necessità di realizzare quanto previsto nel piano-programma Triennale delle Opere Pubbliche, così da poter meglio comprendere le alleanze convenienti, consentite ed opportune;
- b) La necessità di coinvolgere in tale seconda fase i lavoratori dell'impresa nascente nella gestione della stessa, in tutte le forme idonee e consentite, attingendo anche all'antica esperienza italiana ed a quella consolidata tedesca;

VISTO:

- La Legge 8 giugno 1990, n. 142;
- La Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- La Legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- Lo Statuto del Comune;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 18.3.99;
- Lo studio del Prof. Andrea Garlatti;
- La delibera di Assemblea del CISI n.1 del 20.1.2000;
- Gli schemi di Statuto e Patti Parasociali relativi alla costituenda Società;
- Gli schemi di contratti di servizio e di concessione amministrativa;

DATO ATTO, infine, che si sono espressi favorevolmente i responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 53, della Legge 142/1990, in ordine alla regolarità tecnica e contabile; Per i motivi espressi in narrativa:

PROPONE

1. Prendere atto degli studi di prefattibilità redatti dal Prof. Andrea Garlatti su incarico del Consorzio CISI e relativi alla creazione di "Una società di servizi locali a rilevanza economica ed imprenditoriale";

2. Costituire con il CISI - Consorzio Intercomunale Servizi Ischia - una Società per azioni ex art.22, commi I e III, lettera "e", legge 8 giugno 1990, n.142, nonché per quanto previsto dall'art.19, legge 11 febbraio 1994, n.109;
3. Determinare il capitale sociale iniziale in 400.000 euro suddiviso in numero 40.000 azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna;
4. Sottoscrivere una quota del 20% del capitale della stessa società, pari a n.8.000 azioni, per un contro-valore di euro 80.000;
5. Denominare la costituenda società: EVI - Energia Verde Idrica S.p.A.;
6. Dare atto che la relativa spesa trova copertura \_\_\_\_\_;
7. Approvare gli schemi di Statuto e di Patti Parasociali - nei rispettivi testi allegati, quali parti integrati e sostanziali del presente atto deliberativo, con le lettere A e B;
8. Affidare alla società costituenda il servizio idrico integrato, il servizio di produzione e distribuzione del gas metano, il servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica derivante da fonti prevalentemente alternative a mente dei contratti di servizio che, allegati alla presente deliberazione rispettivamente sotto le lettere C e D quali parti integranti e sostanziali, vengono espressamente approvati;
9. Concedere in uso alla citata società, per tutto il periodo di gestione dei predetti servizi e comunque per trent'anni a far data dalla stipula dei relativi contratti di servizio, i beni del demanio acquedottistico e fognario, gli impianti di depurazione, nonché tutti i beni mobili occorrenti al perfetto espletamento dei servizi, così come risultanti dall'inventario allegato sub E, il tutto a fronte del canone annuo di concessione d'esercizio di lire 20.000.000 (Ventimilioni) oltre IVA, rivalutabili ex ISTAT;
10. Affidare alla costituenda società la realizzazione delle opere pubbliche ed infrastrutturali connesse al servizio idrico integrato ed al metano e comprese nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 18.3.99 secondo atto di convenzione per il quale si delega espressamente la Giunta Municipale.
11. Concedere in uso alla citata società per trenta anni a far data dalla stipula dei relativi verbali di chiusura delle attività delle commissioni di collaudo, i beni del demanio acquedottistico e fognario, gli impianti di depurazione; nonché tutti i beni mobili derivanti dalle attività di cui al precedente articolo 10, secondo atto di convenzione per il quale si delega espressamente la Giunta Municipale, stabilendo fin da ora per allora un canone d'esercizio di E.10.000.000 annui oltre IVA;
12. Stabilire che l'E.V.I. S.p.A. subentri nella gestione di tutte le attività e passività dell'Ente, ivi compreso l'area del recupero crediti, inerenti i servizi affidati, alla data dal 31.01.2000, secondo quanto esposto in un prospetto analitico firmato dagli amministratori dell'Ente e sottoscritto da quelli dell'EVI per accettazione;



Il CISI che è un Consorzio tra i Comuni dell'isola d'Ischia nel trasformarsi in S.p.A. ha deliberato di associarsi con il Comune di Procida al quale sarà conferita una quota azionaria pari al 20%.

E' chiaro che questo strumento giuridico tenta di sottrarre ad una gestione certamente caotica, quale quella dell'ATO, un importante settore dei servizi comunali.

Questa sera pur approvando tutte le proposte del CISI che comprende anche gli schemi di contratto per la gestione della pubblica illuminazione, della manutenzione delle strade, conferiamo alla nascente Società EVI solo i servizi e lavori connessi idrici, integrati e di metanizzazione.

Ci si riserva, con ulteriori atti deliberativi, di procedere alla concessione di altri servizi.

Alcune perplessità sorte già in Commissione sono state chiarite e riguardano in particolare il regime giuridico del personale, l'impatto economico sull'utenza rispetto alla tariffazione e la possibilità di "sottrarsi" all'ambito territoriale.

Per quanto concerne il Personale è evidente che è intenzione dell'Amministrazione e di tutto il Consiglio non compiere alcuna operazione negativa per il Personale stesso.

Sarà possibile attivare forme quali ad esempio il comando o addirittura individuare i dipendenti che vorranno compiere questa interessante esperienza lavorativa che tra l'altro prevede una retribuzione maggiore rispetto a quella attuale.

Potrà trovare spazio anche qualche aspettativa degli L.S.U. ed in ogni caso in nessun modo verrà messa in discussione la continuità lavorativa dei dipendenti comunali.

E' anche vero che l'attuale gestione idrica del Comune di Procida non solo è deficitaria dal punto di vista economico (a fronte di entrate pari ad 1.100.000.000 vi sono delle uscite intorno a 1.400.000.000) anche dal punto di vista del servizio in sé rispetto alle richieste dell'utenza.

Comunque, per tornare alle problematiche esposte è stato già chiarito, ma si conferma nel presente deliberato, che la tariffazione sarà sempre di competenza del Consiglio Comunale tenuto conto, altresì, che la Legge Galli, oramai in vigore, determina dei meccanismi parametrici e il computo delle tariffe sganciato dalla volontà politica dei Consigli Comunali.

Pertanto, è evidente che sia la Società sia il Comune non possono sottrarsi dall'entrata in vigore della detta legge.

Per quanto riguarda la possibilità o meno di essere sottratti all'ambito territoriale è evidente che il meccanismo introdotto di cessione alla EVI dei servizi e dei lavori già specificati innanzi, costituisce comunque un elemento di rafforzamento del "sottoambito" Ischia e Procida.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di delibera così come illustrata ed emandata dal Sindaco avente ad oggetto la costituzione di una Società per Azioni per la gestione di servizi pubblici, in questa prima fase per la gestione delle risorse idriche-fognarie e per la metanizzazione, nonché per la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutturali connesse ai servizi gestiti;
- Uditi gli interventi dei signori consiglieri;
- Ritenuto di doversi approvare la suddetta proposta in uno a tutti gli allegati;
- Visti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge 142/90;
- Si passa alle operazioni di voto.  
Si è allontanano i Consiglieri Barone e Capezuto.  
Presenti 14 - Assenti 7.  
La proposta del Sindaco riporta 10 voti favorevoli - Astenuti 4 (Intartaglia, Forestieri, Sasso, Capodanno Maria).
- Pertanto con effetto della riportata votazione:

### D E L I B E R A

- 1) Approvare la proposta di deliberazione così come presentata e integrata dal Sindaco avente ad oggetto: "Costituzione di una Società per Azioni per la gestione di servizi pubblici nonché per la realizzazione e gestione di opere pubbliche ed infrastrutture connesse ai servizi gestiti";
- 2) Imputare la spesa necessaria alla costituzione della Società di che trattasi al Cap. 4438 Cod. 2.12.06.09 Esercizio Finanziario 2000;
- 3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione che riporta n. 10 voti favorevoli e 4 astenuti. -

**C.I.S.I.**  
**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA**  
(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

ALLEGATO **A**

**STATUTO**

della Società per Azioni

"Energia Verde ed Idrica S.p.A." - "EVI S.p.A."

**TITOLO I**

*Denominazione - Oggetto - Sede - Durata*

**Art. 1**

E' costituita una Società per azioni ex art. 22 legge n.ro 142/90 con la denominazione:  
"Energia Verde ed Idrica S.p.A." denominata brevemente "EVI S.p.A."

**Art. 2**

La sede sociale è in Ischia alla via Leonardo Mazzella n. 34/36.

Potranno essere istituite e soppresse sedi secondarie, succursali agenzie, filiali, stabilimenti, depositi, rappresentanze ed uffici distaccati in Italia e all'estero con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

**Art. 3**

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050. Essa potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

**Art. 4**

La Società ha per oggetto le seguenti attività che potranno svolgersi in Italia o all'estero, in forma diretta e/o a mezzo di società controllate:

- 1) Gestione del servizio idrico integrato come definito all'art. 4 comma I lettera f) della legge 36/94 con ciò intendendosi captazione e distribuzione dell'acqua potabile, raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue, ivi compresa la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle opere a tal fine necessarie;
- 2) gestione del servizio di pubblica illuminazione;
- 3) gestione del servizio di produzione e di distribuzione del gas metano;
- 4) gestione del servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica derivante da fonti prevalentemente alternative;
- 5) gestione del servizio di manutenzione delle strade;
- 6) realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutturali connesse all'oggetto ricompreso nei punti da 1 a 5 del presente articolo;
- 7) la società, ai sensi dell'art. 17 della legge 11 febbraio 1994 n.ro 109, ha altresì per oggetto, relativamente alle opere di cui gestisce i servizi:
  - l'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, sperimentazioni, consulenze, valutazioni di congruità tecnico - economica;
  - studi di impatto ambientale, rilievi topografici, rilievi ambientali, nonché la progettazione o direzione lavori di opere ed impianti civili, industriali, commerciali ed agricoli, sia pubblici sia privati;

**C.I.S.I.**  
**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA**  
(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

- progettazione integrale, multidisciplinare finalizzate all'uso sociale del patrimonio culturale con particolare riferimento all'archeologia, all'ambiente e all'ecologia;

- l'attività di consulenza, progettazione ed organizzazione tecnica, potrà consistere anche nella supervisione al collaudo finale delle opere ed alle prove di avviamento e funzionamento dell'impianto che sia stato commesso alla società ( e ciò fino alla consegna dell'impianto).

Nell'ambito dell'attività di progettazione la società può impegnarsi a redigere il progetto e a realizzarlo con consegna al committente dell'opera pronta all'uso o all'impianto industriale perfettamente funzionante, ovvero obbligandosi anche ad assistere il committente nell'avviamento di impianti industriali, con precisazione che l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi in conformità a quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 17 della richiamata legge 109/94.

La società può, infine, compiere tutti gli atti occorrenti, per l'attuazione dell'oggetto sociale, così tra l'altro, quale attività non prevalente e da esercitarsi non nei confronti del pubblico:

- compiere operazioni commerciali, industriali e bancarie, ipotecarie e immobiliari;
- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, Banche, Società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;
- concedere, fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di terzi;
- assumere partecipazioni ed interessenze in società ed enti aventi oggetto analogo od affine al proprio;
- partecipare a consorzi e a raggruppamenti di imprese.

**TITOLO II**

*Capitale Sociale - Azioni - Obbligazioni*

**Art. 5**

Il Capitale Sociale è di Euro 320.000 (trecentoventimila) - 400.000 (quattrocentomila) in caso di partecipazione del Comune di Procida - ed è suddiviso in numero 32.000 - 40.000 (quarantamila) in caso di partecipazione del Comune di Procida - azioni del valore nominale di Euro 10 (dieci) ciascuna.

**Art. 6**

Le azioni sono nominative e potranno essere liberamente trasferite per atto tra vivi e per successione per causa di morte. Esse sono indivisibili e nominative; qualora la legge lo consenta e siano interamente liberate, possono essere al portatore. Ogni azione dà diritto a un voto. Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune, in conformità alle disposizioni dell'art. 2347 c.c.

Le azioni non possono essere trasferite per atto tra vivi se prima non vengono offerte in vendita, mediante lettera raccomandata con R.R., a parità di condizioni, agli altri soci, ad esclusione di vendite o cessioni in favore di coniuge, ascendenti e discendenti.

Il termine per esercitare il diritto di prelazione è di giorni sessanta, trascorso il quale il socio alienante potrà vendere liberamente le sue azioni.

Il trasferimento delle azioni avrà effetto dal giorno dell'iscrizione nel libro dei soci.

# C.I.S.I. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

Ciascun socio che intenda cedere proprie azioni in usufrutto o pegno, o comunque sottoporle ad altre operazioni che ne limitino la piena disponibilità, è obbligato a darne preventiva comunicazione scritta agli altri soci e ad offrire ad essi la prelazione dei corrispondenti diritti.

## Art. 7

Il Capitale sociale potrà essere aumentato in una o più volte su deliberazione dell'Assemblea straordinaria, anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

Le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione al numero di azioni possedute.

L'offerta di opzione deve essere pubblicata sul B.U.S.A.R.L.; per l'esercizio del diritto di opzione deve essere concesso un termine non inferiore a sessanta giorni dalla pubblicazione dell'offerta.

Nell'ipotesi che l'assemblea straordinaria deliberi aumenti di capitale con liberazione delle azioni emesse mediante conferimenti in natura, agli azionisti non spetterà il diritto di opzione.

## Art. 8

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione di attività ai soci, con il rispetto del diritto dei soci alla parità di trattamento previa stima delle attività assegnate.

## Art. 9

La società potrà emettere obbligazioni anche convertibili e cum warrant a norma e con le modalità di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento.

## TITOLO III

### Assemblee

## Art. 10

L'assemblea, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

## Art. 11

L'assemblea degli azionisti è ordinaria o straordinaria e si convoca con le formalità di legge presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo che può fissare un luogo diverso purché sito nel territorio dello Stato.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e anche entro sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.

## Art. 12

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e, l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

**C.I.S.I.**  
**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA**  
(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

In mancanza delle formalità suddette l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti gli Amministratori e i Sindaci. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

**Art. 13**

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o di istituti di credito indicati nell'avviso di comunicazione.

Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro azionista, od anche da persona estranea alla società, salve le prescrizioni o limitazioni di legge ai sensi dell'art. 2372 del codice civile.

Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e decidere sul diritto di intervento all'assemblea.

**Art. 14**

Le assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, saranno validamente costituite e delibereranno con i quorum e le maggioranze previste dagli artt. 2368 e 2369 del C.C.

**Art. 15**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci ed in loro assenza da persona che verrà designata dalla stessa assemblea, che provvederà pure alla nomina del Segretario e, se lo crede opportuno, di due scrutatori.

Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente ritenga opportuno il verbale viene redatto da un Notaio.

**TITOLO IV**  
*Amministrazione*

**Art. 16**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette fino ad un massimo di undici membri.

L'assemblea ordinaria, di volta in volta delibera circa la determinazione del numero dei Consiglieri. Gli amministratori possono essere scelti anche fra i non soci. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica un triennio e i Consiglieri sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 I comma C.C.

**Art. 17**

Il Consiglio nomina tra i suoi componenti un Presidente e, se lo ritenga opportuno, un vicepresidente, se questi non sono stati nominati dall'assemblea.

# C.I.S.I. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

## Art. 18

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, ovvero quando ne sia fatta domanda scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale.

La convocazione deve essere fatta mediante lettera raccomandata, telegramma, telex o telefax da spedire a ciascun amministratore e a ciascun sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della riunione.

Nei casi di urgenza la convocazione, a mezzo telex, telegrafo o telefax, è inviata con almeno due giorni di anticipo.

La convocazione deve indicare l'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di assenza o provato impedimento dal Vice Presidente, qualora sia nominato.

In mancanza anche di quest'ultimo, saranno presiedute dal consigliere designato dal consiglio stesso.

## Art. 19

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

## Art. 20

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario, nominato di volta in volta anche tra estranei al Consiglio.

## Art. 21

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri per il compimento di ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione essendo ad esso deferito tutto ciò che dalla legge non sia inderogabilmente demandato all'assemblea. In particolare l'Organo Amministrativo potrà tra l'altro acquistare e vendere immobili, mobili, automezzi, impianti, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o in consorzi o in associazione di imprese, consentire iscrizioni, cancellazioni, annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali, transigere e compromettere per arbitri anche amichevoli compositori, stipulare mutui, assumere obbligazioni anche cambiarie, contrarre mutui e finanziamenti, prestare garanzie nell'interesse della società e di terzi. Compiere qualsiasi operazione con il PRA, la Cassa Depositi e Prestiti, il Debito Pubblico e qualunque Ente. Potrà altresì compiere tutte le operazioni bancarie presso qualunque istituto di credito, aprire conti correnti, emettere assegni entro i limiti dei fidi concessi dalle banche, effettuare depositi, cauzionali e ritirarli, pagare debiti accertati, esigere somme a qualsiasi titolo dovute tanto da privati quanto da Enti Pubblici o da Istituti di Credito, rilasciando valide e liberatorie quietanze; rappresentare la società in giudizio in ogni grado di giurisdizioni nominando avvocati, procuratori, rappresentare la società innanzi a qualunque autorità amministrativa e tributaria, presentare ricorsi anche in materie di imposta, richiedere rimborsi da terzi, riscuoterli rilasciandone quietanza, impugnare accertamenti fiscali davanti alle commissioni di qualunque grado, discutere liquidazioni di imposte e tasse presso tutti gli uffici competenti con facoltà di accettare e firmare concordati, fare oblazioni per multa e contravvenzioni, fare ordinazioni di merci effettuandone il pagamento, assumere e licenziare personale operaio ed impiegatizio, ritirare dalle ferrovie, dalle poste, dalle dogane e da qualsiasi

# C.I.S.I. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA

(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

azienda di trasporto merci, valori, mandati di rimborso, pacchi semplici ed assicurati, vaglia postali e telegrafici riscuotendone l'importo.

## Art. 22

Il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelle non delegabili a norma di legge, può delegare in tutto o in parte le proprie attribuzioni ed i propri poteri al Presidente ed eventualmente ad uno o più degli altri suoi membri, i quali impegnano la società nell'ambito e nei limiti delle deleghe conferite.

L'Organo Amministrativo può altresì assumere il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e quello Tecnico, nonché nominare procuratori per singoli affari o per categorie di affari.

## Art. 23

La firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di sua assenza o impedimento al Direttore Generale.

## Art. 24

Ai membri del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria.

## TITOLO V Collegio Sindacale

### Art. 25

L'assemblea elegge il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti e designa il Presidente del Collegio Sindacale, a norma dell'art. 2397 del C.C.

I Sindaci durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili. L'emolumento dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea all'atto della loro nomina.

Al Collegio dei Sindaci si applicano le norme all'uopo previste dal C.C.

## TITOLO VI

### Bilancio - Utili - Finanziamenti

### Art. 26

L'esercizio sociale si chiude al trentun dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione predisporrà il bilancio, il conto perdite e profitti e la relazione da sottoporre all'assemblea dei soci.

### Art. 27

Gli utili netti di esercizio, prelevata una quota non inferiore al cinque per cento per la formazione della riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra i soci o verranno destinati in tutto o in parte al potenziamento delle attività sociali in conformità di quanto delibererà l'assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio, ovvero per quegli altri scopi che saranno decisi dalla stessa.



C.I.S.I.  
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA  
(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

l'organo di amministrazione, qualora la società sia quotata in borsa, nel rispetto della prescrizione di cui all' art. 2433/bis potrà anche distribuire agli azionisti eventuali acconti sui dividendi durante il corso dell'esercizio, facendone imputazione ai fondi di riserva disponibili.

Art. 28

Il pagamento dei dividendi si effettua presso la sede sociale nei termini che fissa l'assemblea. I dividendi non riscossi nel termine di cinque anni si prescrivono e sono devoluti all'incremento del fondo di riserva.

Art. 29

I finanziamenti fatti dai soci, da effettuarsi unicamente entro i limiti di legge si intendono sempre infruttiferi di interessi, salvo diversa disposizione espressa dall'Assemblea che li delibera o li ratifica.

TITOLO VII  
*Scioglimento e liquidazione*

Art. 30

In caso di scioglimento della Società l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone i poteri, con l'osservanza delle norme di legge in proposito nonché di quanto stabilito nel presente Statuto.

TITOLO VIII  
*Clausola compromissoria - Rinvio.*

Art. 31

Eventuali divergenze e controversie sia tra la Società ed i soci sia tra questi ultimi, comunque relative al presente Statuto ovvero al contratto sociale nonché alla interpretazione ed applicazione delle clausole in tale atto contenute, saranno deferite (con la sola esclusione di quelle controversie riservate per legge alla cognizione dell'Autorità giudiziaria), al giudizio di un Collegio arbitrale, composto di tre arbitri (i primi due designati, uno per parte, da ciascuno interessato ed il terzo dai predetti, o, in mancanza, dal Presidente della Sezione Distaccata del Tribunale competente per territorio); il Collegio giudicherà senza formalità ed in via equitativa ed alle sue decisioni le parti saranno obbligate ad attenersi come se fossero state assunte da loro stesse. Qualora una delle parti non provveda alla designazione del proprio arbitro l'altra parte, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dall'intimazione a farlo, rivolta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, potrà chiederne la nomina al Presidente della Sezione Distaccata del Tribunale competente per territorio. Qualora la divergenza o contestazione riguardi più di due parti, il collegio arbitrale sarà composto da tanti membri quante sono le parti interessate alla vertenza e designati ognuno da ciascuna di esse o nominati, nell'ipotesi e nei modi di cui al precedente comma, dal Presidente della Sezione Distaccata del Tribunale competente per territorio mentre la nomina dell'altro o degli altri due arbitri occorrenti per raggiungere ognora il numero dispari dei componenti il Collegio sarà riservato agli altri nominati ovvero in mancanza al Presidente della Sezione Distaccata del Tribunale competente per territorio.

C.I.S.I.  
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ISCHIA  
(Costituito con Decreto del Prefetto di Napoli n. 48913/4 del 17.01.1975)

Art. 32

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia;



# COMUNE DI PROCIDA

PROVINCIA DI NAPOLI

Al Sig. Sindaco

SEDE

Prot. n. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Parere art. 53, comma 1°, Legge 8/6/90, n. 142, circa la legittimità della proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Costituzione S.P.A. Comune di Procida - C.T.S.T. (Consumo Intercomunale Suic. Indis) - Approvazione atti comuni, conseguenti e comuni benefici - "

letta la legge 8/6/90, n. 142 ed in particolare l'art. 53, 1° comma;

letta la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

ESPRIME

nei sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8/6/90, n. 142, parere favorevole in ordine alla legittimità dell'atto in argomento \_\_\_\_\_

Procida, li \_\_\_\_\_

1/2/2000

IL SEGRETARIO GENERALE COMUNALE

~~SEGRETARIO~~  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dot. Pietro Scardaccione



# COMUNE DI PROCIDA

PROVINCIA DI NAPOLI

Al Sig. Sindaco

SEDE

*[Handwritten signature]*

OGGETTO: Parere art. 53, comma 1°, legge 8/6/90, n. 142, circa la regolarità tecnica proposta  
deliberazione avente ad oggetto: "Cost. Fusco S.P.A. Comune di Procida - C.T.S.T. (Consorzio Intercomunale Acque Tevere) -  
Approvazione att. cementi, cementi finiti e cementi in corso"

la legge 8/6/90, n. 142 ed in particolare l'art. 53, 1° comma;  
la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

ESPRIME

nei sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8/6/90, n. 142, parere *[Handwritten signature]* in ordine  
alla regolarità tecnica dell'atto in argomento.

Procida, li 1/2/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*[Handwritten signature]*



# COMUNE DI PROCIDA

PROVINCIA DI NAPOLI

## UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO: Attestazione copertura finanziaria ex art. 55 legge n. 142/90 per la deliberazione COSP/Reazione S.p.A. Comune di Procida - C.I.S.I.  
(Comune Intercommunale Suic. Fidej) - Approvazione att. Comuni, compensi e compensi mensili -

Si attesta, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della legge 8/6/90, n. 142, che l'impegno di spesa, di cui alla presente deliberazione, può essere assunto, in quanto è disponibile l'importo di L. 154.901.600 al capitolo 4438 Cod. 212.06.09 del bilancio di previsione anno ~~2000~~ 2000

Procida, li

01/02/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
Dott. VINCENZO ROGGIERO



# COMUNE DI PROCIDA

PROVINCIA DI NAPOLI

Al Sig. Sindaco

SEDE

Prot. n. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Parere art. 53, comma 1°, legge 8/6/90, n. 142, circa la regolarità contabile proposta deliberazione avente ad oggetto: "Costituzione S.p.A. Comune di Procida - C.I.S.I. Corso Intercomunale Suis Julia - Approvazione atti comuni, consuntivi e consuntivi mensili."

Atta la legge 8/6/90, n. 142 ed in particolare l'art. 53, 1° comma;  
Atta la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

ESPRIME

In sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8/6/90, n. 142, pare favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto in argomento.

Procida, li 01/02/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
Dot. VINCENZO ROGGIERO

*[Signature]*

Del che il presente verbale che viene sottoscritto a norma di legge.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
// //

IL PRESIDENTE  
DR LUIGI MURO

IL SEGRETARIO  
DR PIETRO SCARDACCIONE

Prot. n. 1502 del 2 FEB. 2000  
Dei la suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come  
prescritto dall'art. 47, comma 1°, della legge n. 142/90.

Il Segretario Generale Comunale  
DR PIETRO SCARDACCIONE

ESTRATTO  
È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale di

2 FEB. 2000

Visto: IL SINDACO

Il Segretario

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il  
decorso 20 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 46, comma 1°), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (art.  
46, comma 4°) senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;  
avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 46, comma 5°).

Il Segretario Generale Comunale

Procida, li

f.to

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

**SOCIETÀ COSTITUENDE**

Ricevuta di deposito provvisorio dei decimi di conferimento in denaro

FILIALE	NUMERO DI C/C	DATA	ORA	OPERAZ.
CAUSALE	IMPORTO 00033	CASALE	VALUTA	IMPOSTO
232.352.400L				TOTALE VERSAMENTO IN LIRE
				232.352.400L Controvalore pari a EURO 120.000,00
DESCRIZIONE	RIFERIMENTO		INTESTAZIONE RIFERITO	
	00033 0001 0007			
CA	PIV	IL TERMINALISTA - CASSIERE		VIA SQUEDOTTI

Il signor ZABATTA GIUSEPPE nato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_  
 ha versato in deposito, per conto dei sottoindicati soci sottoscrittori della  
 Società costituenda C.V.I. S.P.A sede in ISCHIA scopo sociale GEST. ACQUEDOTTO E FOGNATURE  
 la somma di Lire 232.352.400 (duecentotrentadue milioni trecentocinquantaquattromila 400) rappresentante i 3/10 dei suddetti conferimenti in denaro,  
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2329 C.C. (per la costituzione di Soc. per Azioni) - 2464 C.C. (per la costituzione di Soc. Acc. per  
 Azioni) - 2475 C.C. per la costituzione di Soc. a Resp. Lim.).

**ELENCO DEI SOCI SOTTOSCRITTORI**

- Persone Fisiche

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	COD FISCALE	QUOTA DEI TRE/DECIMI
				Lit.
				Lit.
				Lit.
				Lit.

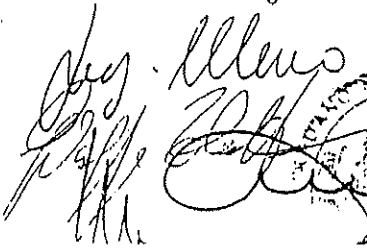
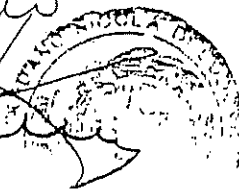
RIEPILOGO VALORI VERSATI BIGLIETTI	
N. _____ da 100.000 _____	
N. _____ da 50.000 _____	
N. _____ da 10.000 _____	
N. _____ da 5.000 _____	
N. _____ da 2.000 _____	
N. _____ da 1.000 _____	
Totale contante _____	
Totale versamento _____	

- Persone Giuridiche

DENOMINAZIONE	DATA DI COSTITUZIONE	SEDE SOCIALE	PARTITA IVA	QUOTA DEI TRE/DECIMI
<u>C.V.I. S.P.A.</u>		<u>ISCHIA (NA)</u>	<u>0120190638</u>	Lit. <u>185381920</u>
<u>COMUNE DI PROCIDA</u>		<u>PROCIDA (NA)</u>	<u>00634830632</u>	Lit. <u>46470480</u>
				Lit.
				Lit. <u>232.352.400</u>

ammontare complessivo da versare Lit. 232.352.400  
 (diconsi lire duecentotrentadue milioni trecentocinquantaquattromila 400)

Tale deposito, contraddistinto dal n. \_\_\_\_\_, sarà regolato, sino a nuovo avviso, alle condizioni riportate nel modulo allegato nonché, per quanto in esso non espressamente indicato, nel foglio informativo analitico esposto presso gli sportelli della banca aperti al pubblico

ISCHIA  
 data 03.02.2000  
  
  
 BANCA DI CREDITO POPOLARE  
 FILIALE ISCHIA  
 Filiale V. ...



Il versante prende, altresì, atto che il deposito a margine è disciplinato dalle seguenti norme:

Art. 1 - Ai fini della restituzione delle somme depositate - che avviene mediante accredito su un conto intestato agli aventi diritto o attraverso emissione di assegno circolare intrasferibile all'ordine degli stessi - alla banca deve essere presentata in ogni caso la ricevuta di versamento oppure copia autentica dell'atto costitutivo della Società, ove la ricevuta stessa risulti allegata in originale a tale atto.

Nel caso di smarrimento, sottrazione o distruzione della ricevuta si dovrà informare immediatamente la banca, indicando il giorno e l'ora in cui si è verificato o è stato rilevato l'evento.

Nel caso in cui non siano in grado di presentare la ricevuta, gli aventi diritto alla restituzione del deposito devono sottoscrivere una dichiarazione che, indicando i motivi della mancata presentazione (distruzione, smarrimento o sottrazione), manlevi la banca da ogni eventuale danno che possa derivare a qualunque titolo per aver restituito il deposito senza presentazione della ricevuta.

Art. 2 - In caso di avvenuta costituzione della Società, deve altresì essere prodotto certificato della Cancelleria del Tribunale nella cui circoscrizione trovasi la sede sociale - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che la Società è stata iscritta e si trova nel pieno e libero possesso dei suoi diritti; da tale certificato devono altresì risultare le generalità complete degli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della Società, precisando se a firma congiunta o disgiunta.

Art. 3 - In caso di mancata costituzione della Società, deve altresì essere prodotto certificato della Cancelleria del Tribunale competente - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che non è stato iscritto nè depositato alcun atto relativo alla Società che si doveva costituire, nonchè una dichiarazione di tutti i sottoscrittori con la quale gli stessi dichiarano di rinunciare alla costituzione della Società.

Art. 4 - In ogni caso dovrà inoltre essere prodotta quell'ulteriore documentazione dalla banca ritenuta necessaria per l'accertamento della legittimazione in capo ai richiedenti la restituzione delle somme depositate.

Art. 5 - In caso di regolare costituzione della Società, i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme sono gli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della Società stessa. In caso di mancata costituzione, i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme sono i sottoscrittori, decorso un anno dalla data del deposito.

Si allegano le procure dei:

- Signor

- Signor

al perfezionamento di questo atto

BANCA DI CREDITO POPOLARE

Dott. Nicola Capuano  
Dott. Lea Piscitello  
NOTAI  
Via Depretis, 5 - Tel. 081 5515241  
80133 Napoli

Allegato "D" all'atto  
di 20.19897 dello Registro Ctr

## STATUTO

della Società per Azioni "Energia Verde ed Idrica S.p.A."  
denominata brevemente "EVI S.p.A."

### TITOLO I

Denominazione - Oggetto - Sede - Durata

#### Art. 1

È costituita una Società per azioni ex art. 22 legge n. 142/90 con la denominazione:  
"Energia Verde ed Idrica S.p.A." denominata brevemente "EVI S.p.A."

#### Art. 2

La sede sociale è in Ischia alla via Leonardo Mazzella n. 34/36.

Potranno essere istituite e soppresse sedi secondarie, succursali agenzie, filiali, stabilimenti, depositi, rappresentanze ed uffici distaccati in Italia e all'estero.

#### Art. 3

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.  
Essa potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

#### Art. 4

La Società ha per oggetto le seguenti attività che potranno svolgersi in Italia o all'estero:

1) Gestione del servizio idrico integrato come definito all'art. 4 comma 1 lettera f) della legge 36/94 con ciò inten-

endosi captazione e distribuzione dell'acqua potabile, raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue, ivi compresa la realizzazione e la manutenzione delle opere a tal fine necessarie:

2) gestione del servizio di pubblica illuminazione;

3) gestione del servizio di produzione e di distribuzione del gas metano;

4) gestione del servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica derivante da fonti prevalentemente alternative;

5) gestione del servizio di manutenzione delle strade;

6) realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutturali connesse all'oggetto ricompreso nei punti da 1 a 5 del presente articolo.

La società si propone, inoltre, relativamente alle opere e servizi che andrà a realizzare e/o gestire, di organizzare e gestire mezzi e attrezzature, con il coordinamento di tutte le attività occorrenti per la realizzazione di servizi di ricerca, di progettazione di massima, di studi ed analisi di fattibilità, della progettazione esecutiva e di dettaglio costruttivo di opere, manufatti, di impianti, di infrastrutture e di sistemi anche complessi e ad alta tecnologia.

La società può, infine, compiere tutti gli atti occorrenti per l'attuazione dell'oggetto sociale, così tra l'altro, quale attività non prevalente e da esercitarsi non nei confronti dei

pubblico:

- compiere operazioni commerciali, industriali e bancarie,

ipotecarie e immobiliari;

ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di

Credito, Banche, Società e privati, concedendo le opportune

garanzie reali e personali;

concedere, fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di

terzi;

- assumere partecipazioni ed interessenze in società ed enti

aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio;

- partecipare a consorzi e a raggruppamenti di imprese.

## TITOLO II

### Capitale Sociale - Azioni - Obbligazioni

Art. 5 Il Capitale Sociale è di Euro 400.000 (quattrocento-

mila) ed è suddiviso in azioni del valore nominale di Euro 10

(dieci) ciascuna.

### Art. 6

Le azioni sono nominative e potranno essere liberamente tra-

sferite per successione per causa di morte. Esse sono indi-

visibili e nominative; qualora la legge lo consenta e siano

interamente liberate, possono essere al portatore. Ogni azione

dà diritto a un voto. Nel caso di comproprietà di un'azione, i

diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un

rappresentante comune, in conformità alle disposizioni del-

l'art. 2347 c.c.

Le azioni non possono essere trasferite per atto tra vivi se prima non vengono offerte in vendita, mediante lettera raccomandata con R.R., a parità di condizioni, agli altri soci, ad esclusione di vendite o cessioni in favore di coniuge, ascendenti e discendenti.

Il termine per esercitare il diritto di prelazione è di giorni sessanta, trascorso il quale il socio alienante potrà vendere liberamente le sue azioni.

Il trasferimento delle azioni avrà effetto dal giorno dell'iscrizione nel libro dei soci.

Ciascun socio che intenda cedere proprie azioni in usufrutto o pegno, o comunque sottoporle ad altre operazioni che ne limitino la piena disponibilità, è obbligato a darne preventiva comunicazione scritta agli altri soci e ad offrire ad essi la prelazione dei corrispondenti diritti, secondo le modalità e termini da esercitarsi secondo quanto sopra previsto.

#### Art. 7

Il Capitale sociale potrà essere aumentato in una o più volte su deliberazione dell'Assemblea straordinaria, anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

Le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione al numero di azioni possedute.

L'offerta di opzione deve essere pubblicata nel Registro delle Imprese; per l'esercizio del diritto di opzione deve essere

Dott. Nicola Capuano  
Dott. Lea Merisio  
NOTAI  
Via Depressi, 3 - Tel. 0815516241  
80123 Napoli

concesso un termine non inferiore a sessanta giorni dalla pubblicazione dell'offerta.

Nell'ipotesi che l'assemblea straordinaria deliberi aumenti di capitale con liberazione delle azioni emesse mediante conferimenti in natura, agli azionisti non spetterà il diritto di opzione.

#### Art. 8

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione di attività ai soci, con il rispetto del diritto dei soci alla parità di trattamento previa stima delle attività assegnate.

#### Art. 9

La società potrà emettere obbligazioni anche convertibili e con warrant a norma e con le modalità di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento.

### TITOLO III

#### Assemblee

#### Art. 10

L'assemblea, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

#### Art. 11

L'assemblea degli azionisti è ordinaria o straordinaria e si

convoca con le formalità di legge presso la sede sociale,

salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo che

può fissare un luogo diverso purché sito nel territorio dello

Stato.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta

all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio

sociale e anche entro sei mesi qualora particolari esigenze,

rimesse all'apprezzamento discrezionale dell'organo ammi-

strativo, lo richiedano.

#### Art. 12

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata

oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge,

ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno,

mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora

e del luogo dell'adunanza e, l'elenco delle materie da trat-

tare.

L'avviso deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica almeno quindici giorni prima di quello fissato per

l'adunanza.

In mancanza delle formalità suddette l'assemblea si reputa

regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero ca-

pitale sociale e sono intervenuti gli Amministratori e i

Sindaci.

Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può

opporvi alla discussione degli argomenti sui quali non si

Prof. Nicola Capuano  
Prof. Lea Florio  
NOTAI  
Via Depretis, 5 - Tel. 081 5515241  
80133 Napoli

ritenga sufficientemente informato.

Art. 13

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato nei modi e termini di legge le loro azioni presso la sede sociale o di istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.

Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro azionista, od anche da persona estranea alla società, salve le prescrizioni o limitazioni di legge ai sensi dell'art. 2372 del codice civile.

Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e decidere sul diritto di intervento all'assemblea.

Art. 14

Le assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, saranno validamente costituite e delibereranno con i quorum e le maggioranze previste dagli artt. 2368 e 2369 del C.C.

Art. 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci ed in loro assenza da persona che verrà designata dalla stessa assemblea, che provvederà pure alla nomina del Segretario e, se lo crede opportuno, di due scrutatori.



Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal processo

verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente ritenga opportuno il verbale viene redatto da un Notaio.

#### TITOLO IV

##### Amministrazione

##### Art. 16

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette fino ad un massimo di undici membri.

L'assemblea ordinaria, di volta in volta delibera circa la determinazione del numero dei Consiglieri.

Gli amministratori possono essere scelti anche fra i non soci.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica un triennio e i Consiglieri sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 I comma C.C.

##### Art. 17

Il Consiglio nomina tra i suoi componenti un Presidente e, se lo ritenga opportuno, un vicepresidente, se questi non sono stati nominati dall'assemblea.

##### Art. 18

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato

nell'avviso di convocazione (nell'ambito del territorio dello Stato) tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, ovvero quando ne sia fatta domanda scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale.

La convocazione deve essere fatta mediante lettera raccomandata, telegramma, telex o telefax da spedire a ciascun amministratore e a ciascun sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della riunione.

Nei casi di urgenza la convocazione, a mezzo telex, telegrafo o telefax, è inviata con almeno due giorni di anticipo.

La convocazione deve indicare l'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di assenza o provato impedimento dal Vice Presidente, qualora sia nominato.

In mancanza anche di quest'ultimo, saranno presiedute dal consigliere designato dal consiglio stesso.

#### Art. 19

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

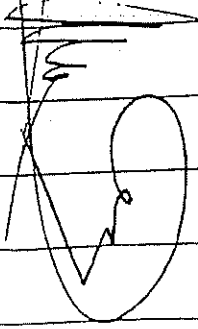
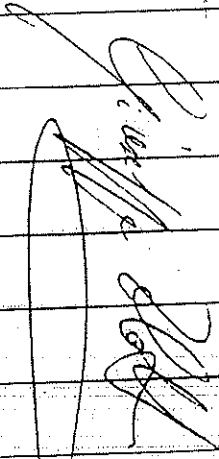
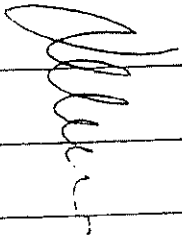
#### Art. 20

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e

dal Segretario, nominato di volta in volta anche tra estranei  
al Consiglio.

Art. 21

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri per  
il compimento di ogni atto di ordinaria e straordinaria am-  
ministrazione essendo ad esso deferito tutto ciò che dalla  
legge non sia inderogabilmente demandato all'assemblea. In  
particolare l'Organo Amministrativo potrà tra l'altro acqui-  
stare e vendere immobili, mobili, automezzi, impianti, assu-  
mere partecipazioni ed interessenze in altre società o in  
consorzi o in associazione di imprese, consentire iscrizioni,  
cancellazioni, annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche  
legali, transigere e compromettere per arbitri anche amiche-  
voli compositori, stipulare mutui, assumere obbligazioni anche  
cambiarie, contrarre mutui e finanziamenti, prestare garanzie  
nell'interesse della società e di terzi. Compiere qualsiasi  
operazione con il PRA, la Cassa Depositi e Prestiti, il Debito  
Pubblico e qualunque Ente. Potrà altresì compiere tutte le  
operazioni bancarie presso qualunque istituto di credito, a-  
prire conti correnti, emettere assegni entro i limiti dei fidi  
concessi dalle banche, effettuare depositi, cauzionali e ri-  
tirarli, pagare debiti accertati, esigere somme a qualsiasi  
titolo dovute tanto da privati quanto da Enti Pubblici o da  
Istituti di Credito, rilasciando valide e liberatorie quie-  
tanze; rappresentare la società in giudizio in ogni grado di



giurisdizione nominando avvocati, procuratori, rappresentare la società innanzi a qualunque autorità amministrativa e tributaria, presentare ricorsi anche in materie di imposta, richiedere rimborsi da terzi, riscuoterli rilasciandone quietanza, impugnare accertamenti fiscali, davanti alle commissioni di qualunque grado, discutere liquidazioni di imposte e tasse presso tutti gli uffici competenti con facoltà di accettare e firmare concordati, fare oblazioni per multe e contravvenzioni, fare ordinazioni di merci effettuandone il pagamento, assumere e licenziare personale operaio ed impiegatizio, ritirare dalle ferrovie, dalle poste, dalle dogane e da qualsiasi azienda di trasporto merci, valori, mandati di rimborso, pacchi semplici ed assicurati, vaglia postali e telegrafici riscuotendone l'importo.

Art. 22

Il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelle non delegabili a norma di legge, può delegare in tutto o in parte le proprie attribuzioni ed i propri poteri al Presidente ed eventualmente ad uno o più degli altri suoi membri, i quali impegnano la società nell'ambito e nei limiti delle deleghe conferite.

L'Organo Amministrativo può altresì nominare il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e quello Tecnico, nonché nominare procuratori per singoli affari o per categorie di affari.

Art. 23

La firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di sua assenza o impedimento al Vice Presidente e/o agli amministratori delegati, se nominati.

Art. 24

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria.

TITOLO V

Collegio Sindacale

Art. 25

L'assemblea elegge il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti e designa il Presidente del Collegio Sindacale, a norma dell'art. 2397 del C.C.

I Sindaci durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili. L'emolumento dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea all'atto della loro nomina.

Al Collegio dei Sindaci si applicano le norme all'uopo previste dal C.C.

TITOLO VI

Bilancio - Utili - Finanziamenti

Art. 26

L'esercizio sociale si chiude al trentun dicembre di ogni

anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione  
predispone il bilancio da sottoporre all'assemblea dei soci.

Art. 27

Gli utili netti di esercizio, prelevata una quota non inferiore al cinque per cento per la formazione della riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra i soci o verranno destinati in tutto o in parte al potenziamento delle attività sociali in conformità di quanto delibererà l'assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio, ovvero per quegli altri scopi che saranno decisi dalla stessa.

L'organo di amministrazione, qualora la società sia quotata in borsa, nel rispetto della prescrizione di cui all'art. 2433/bis potrà anche distribuire agli azionisti eventuali acconti sui dividendi durante il corso dell'esercizio, facendone imputazione ai fondi di riserva disponibili.

Art. 28

Il pagamento dei dividendi si effettua presso la sede sociale nei termini che fissa l'assemblea. I dividendi non riscossi nel termine di cinque anni si prescrivono e sono devoluti all'incremento del fondo di riserva.

Art. 29

I finanziamenti fatti dai soci, da effettuarsi unicamente entro i limiti di legge si intendono sempre infruttiferi di

interessi, salvo diversa disposizione espressa dall'Assemblea  
che li delibera o li ratifica.

#### TITOLO VII

##### Scioglimento e liquidazione

##### Art. 30

In caso di scioglimento della Società l'assemblea determinerà  
le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquida-  
tori fissandone i poteri, con l'osservanza delle norme di legge  
in proposito nonché di quanto stabilito nel presente Statuto.

#### TITOLO VIII

##### Clausola compromissoria - Rinvio.

##### Art. 31

Eventuali divergenze e controversie sia tra la Società ed i  
soci sia tra questi ultimi, comunque relative al presente  
Statuto ovvero al contratto sociale nonché alla interpreta-  
zione ed applicazione delle clausole in tale atto contenute,  
saranno deferite (con la sola esclusione di quelle contro-  
versie riservate per legge alla cognizione dell'Autorità  
giudiziaria), al giudizio di un Collegio arbitrale, composto  
di tre arbitri (i primi due designati, uno per parte, da  
ciascuno interessato ed il terzo dai predetti, o, in mancanza,  
dal Presidente del Tribunale competente per territorio); il  
Collegio giudicherà senza formalità ed in via equitativa ed  
alle sue decisioni le parti saranno obbligate ad attenersi  
come se fossero state assunte da loro stesse. Qualora una

delle parti non provveda alla designazione del proprio arbitro l'altra parte, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dall'intimazione a farlo, rivolta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, potrà chiederne la nomina al Presidente del Tribunale competente per territorio. Qualora la divergenza o contestazione riguardi più di due parti, il collegio arbitrale sarà composto da tanti membri quante sono le parti interessate alla vertenza e designati ognuno da ciascuna di esse o nominati, nell'ipotesi e nei modi di cui al precedente comma, dal Presidente del Tribunale competente per territorio mentre la nomina dell'altro o degli altri due arbitri occorrenti per raggiungere ognora il numero dispari dei componenti il Collegio sarà riservato agli altri nominati ovvero in mancanza al Presidente del Tribunale competente per territorio.

Art. 32.

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia.

*Giuseppe Poff*  
*pp. lliu.*  
*pp. lliu.*  
*pp. lliu.*